

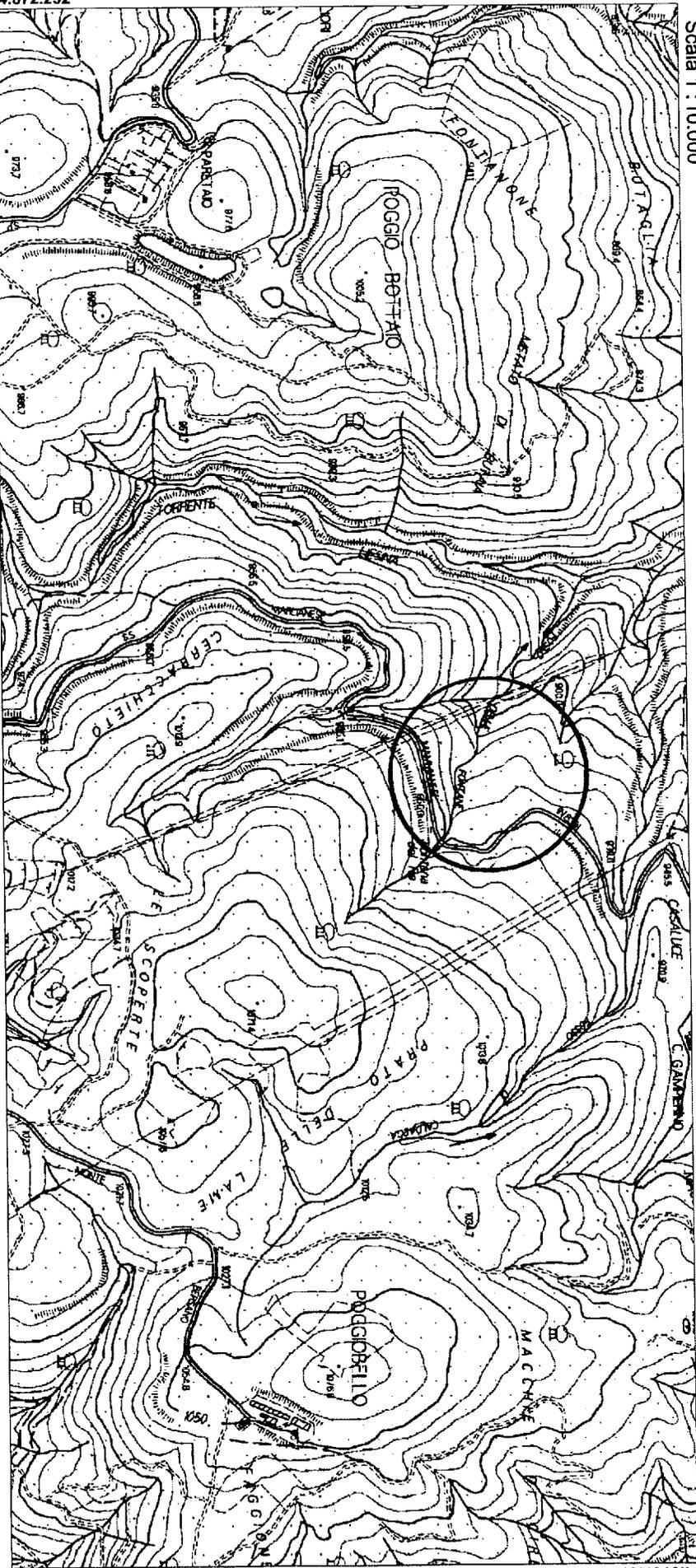


Regione Toscana

GEOScoppio

Regione Toscana - SITA: Cartoteca

Scala 1 : 10.000



4.872.292

642.857,6

EPSC:25832

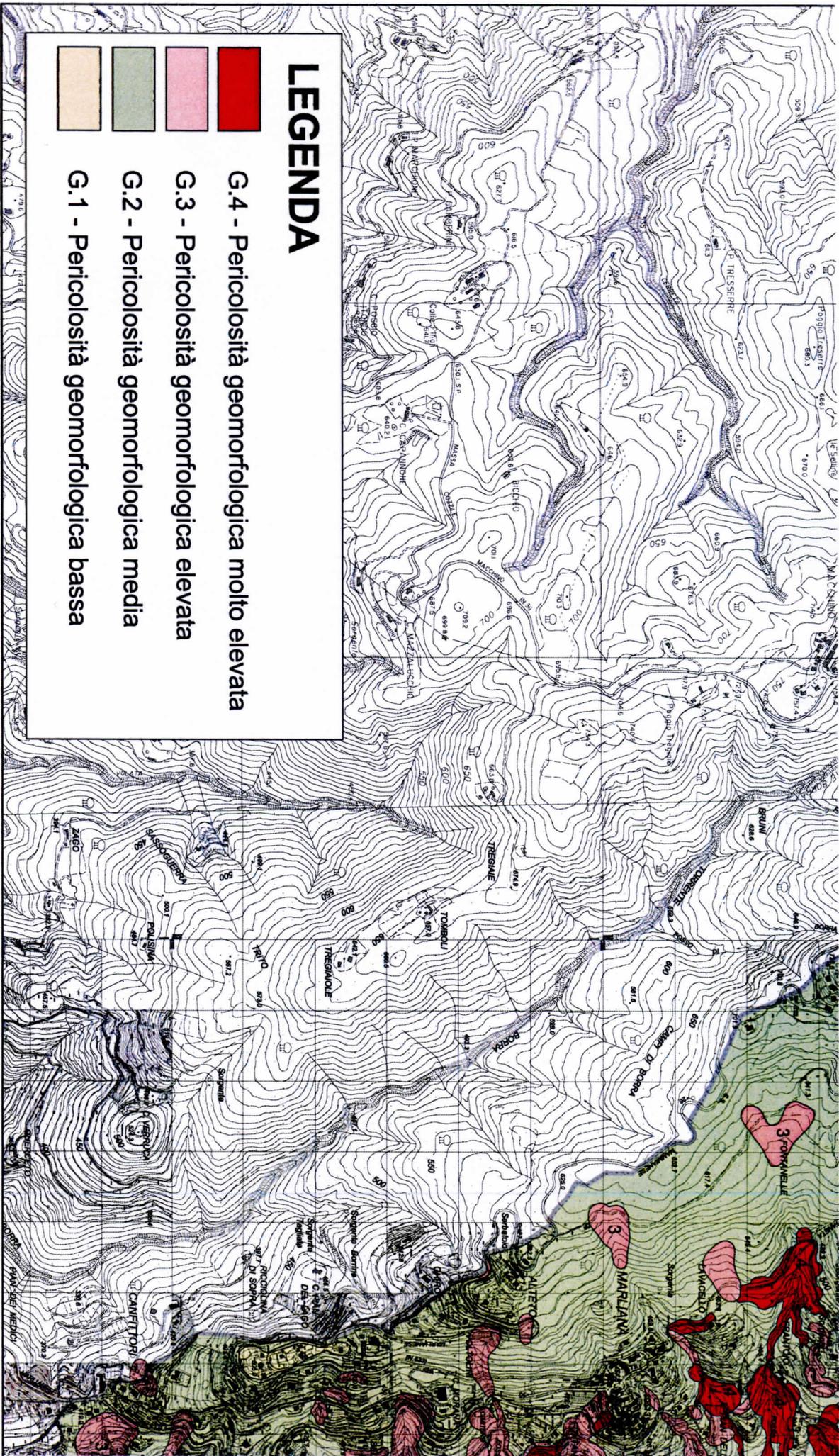
645.546,6

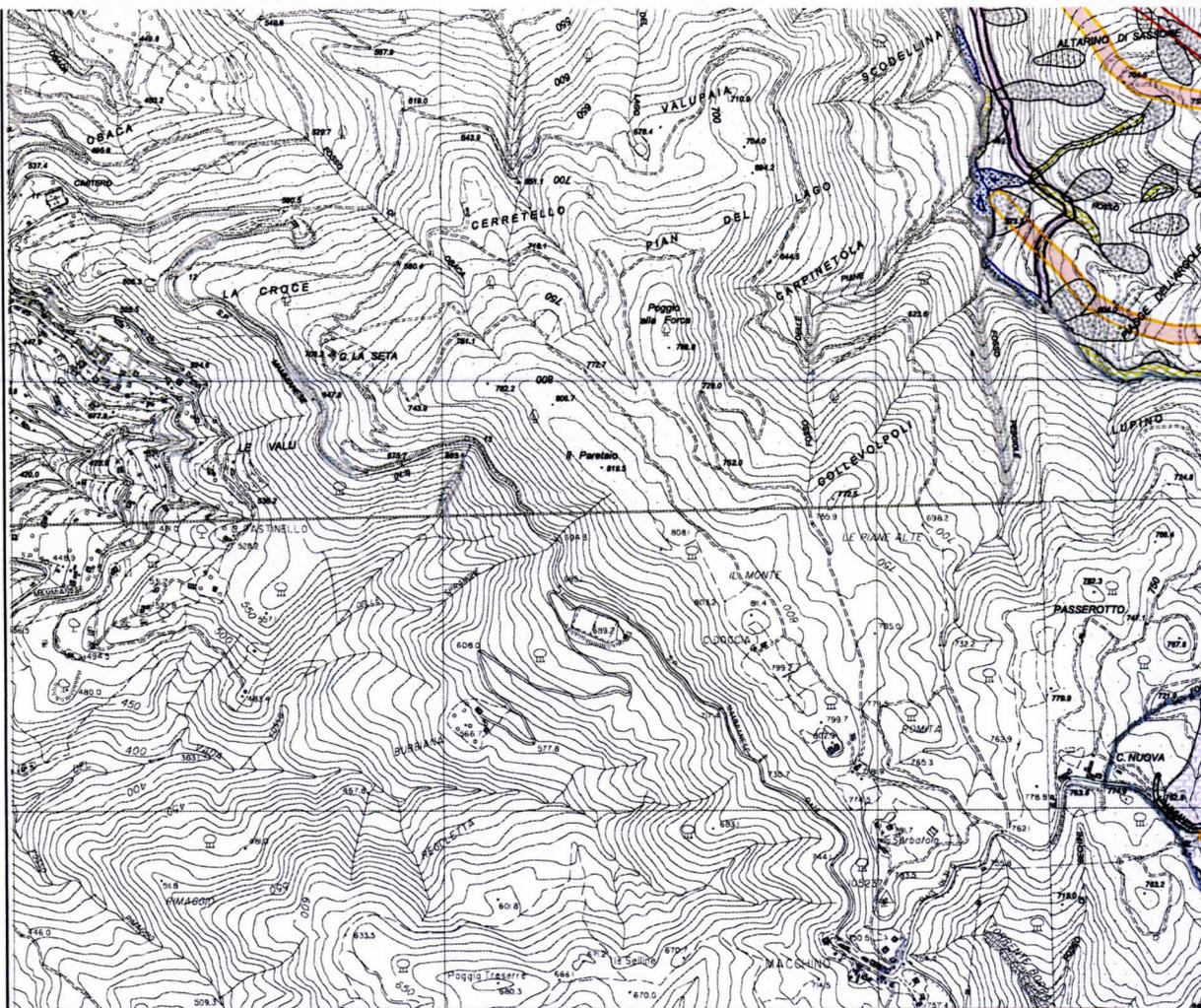
4.873.457

INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO



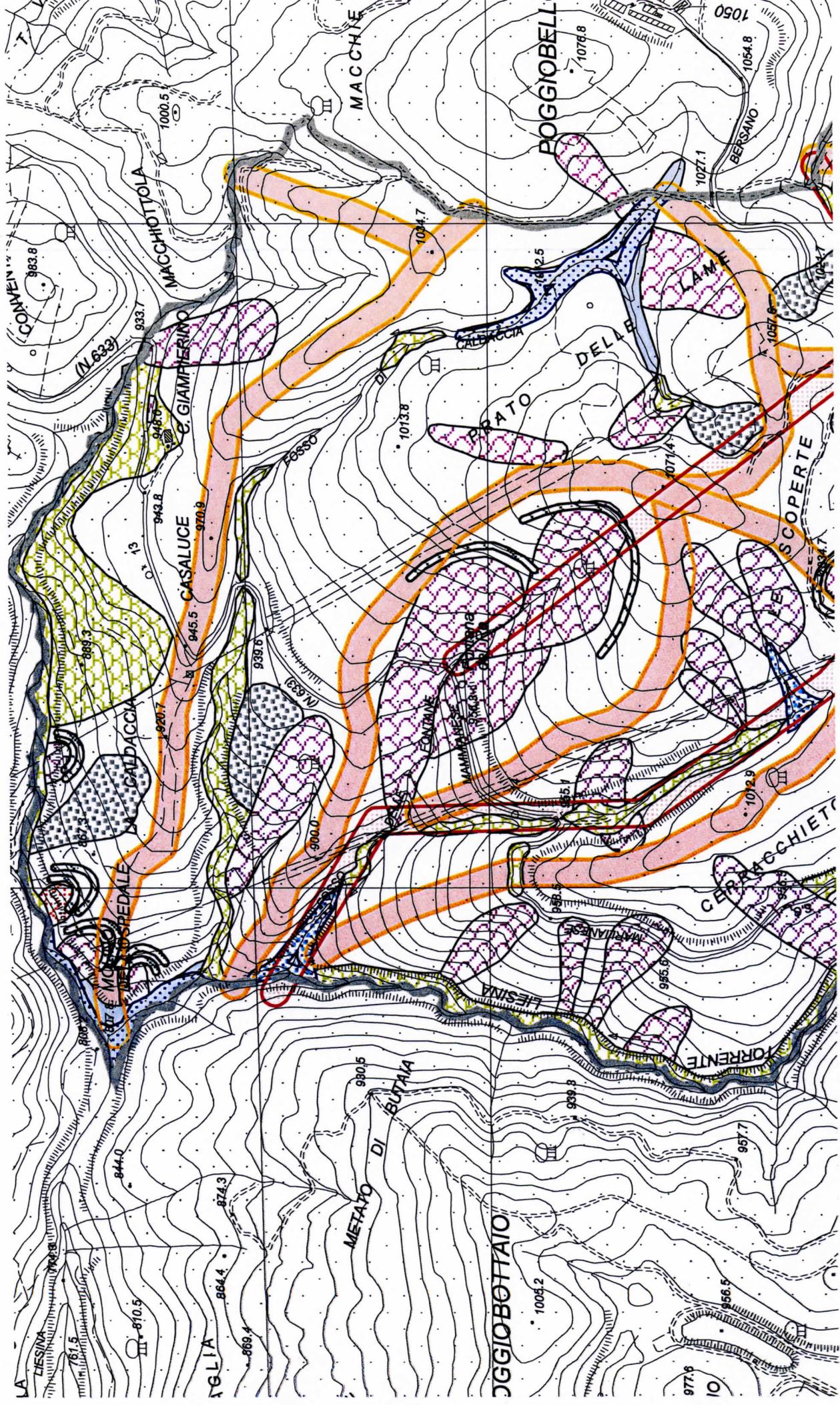
Carta geologica dell'area





LEGENDA

-  1 Frane attive (S4)
-  2A Frane quiescenti (S3)
-  2B Zone potenzialmente franose (S3)
-  3 Frane inattive (S2)
-  4 Terreni particolarmente scadenti (S3)
-  5 Terreni granulari fini poco addensati (S1)
-  6 Zone di ciglio - H > 10 m. (S1)
-  7 Cresta rocciosa sottile (S1)
-  8 Zone di bordo valle e/o aree di raccordo con il versante (S3)
-  9 Depositi alluvionali granulari e/o sciolti (S2)
-  10 Detriti e/o coperture colluviali (S2)
-  11 Conoidi alluvionali e/o coni detritici (S2)
-  12 Contatti tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche diverse (S3)
-  13 Contatti tettonici, faglie, sovrascorrimenti, fratture (S3)





Autorità di Bacino del Fiume Serchio

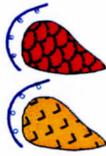
CARTA DELLA FRANOSITÀ DEL BACINO DEL FIUME SERCHIO

Scala 1:10 000



2

Instabilità crescente ↑



AREE INSTABILI AD ALTA PERICOLOSITÀ

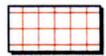
Frane attive: area di accumulo e nicchia di distacco (Norma: art. 12)

Frane quiescenti: area di accumulo e nicchia di distacco (Norma: art. 13)

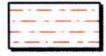
AREE CON INSTABILITÀ POTENZIALE ELEVATA PER CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE



Aree soggette a franosità in terreni prevalentemente argillitici acclivi e/o con situazioni morfologiche locali che ne favoriscono l'imbibizione (Norma: art. 13)



Aree soggette a franosità in terreni detritici acclivi (Norma: art. 13)



Aree soggette a franosità in terreni acclivi argilloso-sabbiosi e sabbioso-conglomeratici (Norma: art. 13)



Aree soggette a franosità per erosione di sponda (Norma: art. 12)

Aree in rocce coerenti e semicoerenti soggette a franosità per forte acclività
In particolare: aree esposte a possibili fenomeni di crollo o di distacco di massi (Norma: art. 12)

Aree al bordo di terrazzi fluviali e/o di terrazzi morfologici in genere soggette a possibili collassi o frane (Norma: art. 12)



Coni di detrito pedemontano (Norma: art. 13)

AREE POTENZIALMENTE INSTABILI PER GRANDI MOVIMENTI DI MASSA

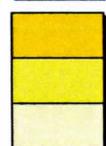


Masse rocciose dislocate unitariamente da movimenti franosi (Norma: art. 13)



Aree interessate da deformazioni gravitative profonde: certe (a) (Norma: art. 13); presunte (b) (Norma: art. 14)

Instabilità crescente ↑



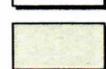
AREE POTENZIALMENTE FRANOSE PER CARATTERISTICHE LITOLOGICHE

Norma: art. 13

Norma: art. 14

Norma: art. 15

AREE DI MEDIA STABILITÀ

, con sporadici e locali indizi di instabilità e **AREE STABILI** con assenza di frane attive e quiescenti (Norma: art. 15)


AREE DI FONDOVALLE E/O PIANEGGIANTI

, con eventuali problemi relativi alla capacità portante dei terreni ed ai cedimenti


Terreni di riporto e discariche (Norma: art. 15bis)



Aree al bordo delle ex cave di sabbia silicea nell'area del lago di Massaciuccoli (Norma: art. 12)

FORMAZIONI GEOLOGICHE

FORME E DEPOSITI QUATERNARI: rp: Terreni di riporto e discariche. sa: Spianate antropiche. rv: Discariche di cave, Ravaneti. dc: Sabbie eoliche della duna costiera. de: Depositi eolici. dl: Depositi lacustri. s: Depositi di spiaggia. dt: Detriti e terreni di copertura. all: Alluvioni recenti e attuali; ove distinte: alluvioni recenti (all_r) e attuali (all_a), aree gotenali (g) e paleovalvi (pa). ct: Scarbate di alluvioni terrazzate. mo: Depositi morenici e fluvioglaciali. p: Terreni palustri. tb: Terreni torbosi. lt: Terreni limoso-sabbiosi. pall: Depositi alluvionali e colluviali di paleovalli. sr: Superfici subpianeggianti con suoli relitti. at: Spianate di origine fluviale, con o senza depositi alluvionali, in diversi ordini (at₁, at₂, ove distinti). cd, c: Coni di detrito pedemontano (cd), coni di deiezione alluvionale e coni di origine mista (c), talora terrazzati in vari ordini (cfr. at), localmente costituiti da "terra rossa" con frammenti litici, ?Pleistocene medio-sup. rc: Depositi di riempimento carsici. tr: Terre rosse residuali.

DEPOSITI FLUVIO - LACUSTRI: a) Bacino di Lucca: fvl: Argille sabbiose e limi con ghiaie poligeniche, ?Pleistocene medio-sup. b) Garfagnana e media valle del Serchio: clmg: Ciottoli a prevalenti elementi di arenaria Macigno, ?Pleistocene medio-sup. cg: Ghiaie e conglomerati con livelli di sabbie, limi e argille, Villafranchiano. arg: Argille e argille sabbiose con intercalazioni di lignite (Lg, ove distinte), sabbie e ghiaie; livelli di ciottoli di arenaria Macigno in matrice argillosa (clmg), Villafranchiano inf.

SUCCESSIONI LIGURI - UNITÀ DEL MONTE GOTTERO: aG: Arenarie del M. Gottero. Arenarie grossolane con sottili intercalazioni pelitiche, Cretaceo sup-Paleocene. sVL: Scisti della Val Lavagna. Arenarie fini con intercalazioni di argilliti e siltiti, Cretaceo sup. ap: Argille a palombini. Argilliti grigio-scure o nere, con intercalazioni di calcilutiti silicee grigie, Cretaceo inf.

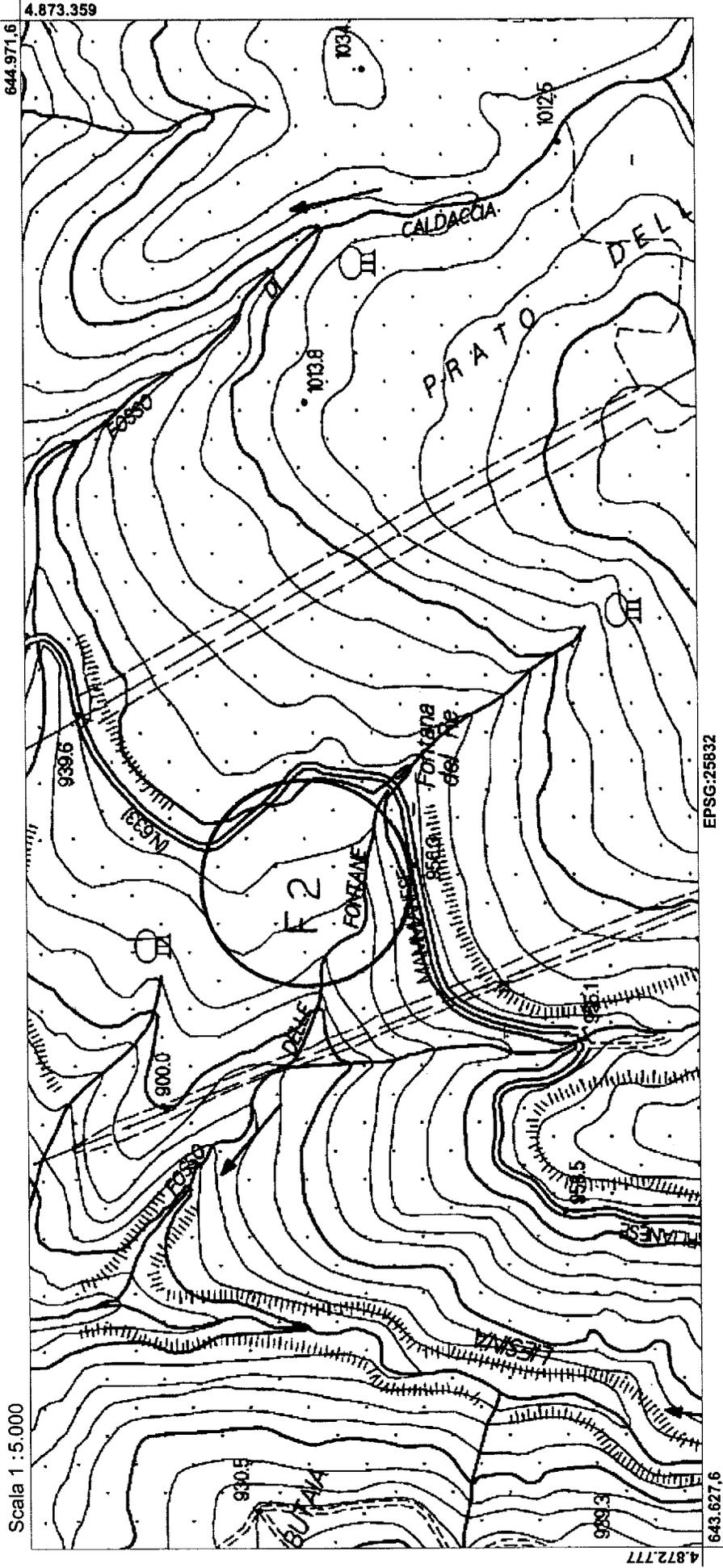
UNITÀ DEL FLYSCH AD ELMINTOIDI: ft: Flysch ad Elmintoidi. Calcarì mamosi. mame e arilliti. Cretaceo sup. cb: "Complesso di base". Arilliti scure



Regione Toscana

GEOscopio

Regione Toscana - SITA: Cartoteca



INDICAZIONE DELLA CLASSE DI FATTIBILITA'